



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Gramsci – 64021 Giulianova (TE) - Cod.Fisc. : 82001900677 – Cod. Mec. : TEPS02000N

Tel. 085 8008915 teps02000n@istruzione.it website: www.liceomariecuriegiulianova.gov.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 L. 107/2015

Il Comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11,

DEFINISCE

i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

1. PRINCIPI ISPIRATORI
 2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE
 3. ORIENTAMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE
 4. DETERMINAZIONE DELLA PREMIALITA'
 5. AUTODICHIARAZIONE DEL DOCENTE
 6. ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO
 7. RUOLO DEL DIRIGENTE
 8. RUOLO DEL COMITATO
 9. ACCESSO AGLI ATTI
 10. CONDIVISIONE
 11. RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI SCADENZE TEMPORALI
-

1. PRINCIPI ISPIRATORI

- 1.1.** I presenti criteri sono ispirati all'istanza della qualificazione professionale dei docenti, delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.
- 1.2.** Il fine è di incrementare e valorizzare la professionalità docente senza implicare nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta dell'operato degli insegnanti.
- 1.3.** I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
- 1.4.** Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

- 2.1.** L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.
- 2.2.** Per effetto di quanto previsto dal precedente paragrafo 1, comma 1.3, l'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "**partecipazione**". La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi di cui al successivo comma 2.6, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al Presidente del comitato (il Dirigente Scolastico). A seguito della presentazione dell'istanza, il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al fondo.
- 2.3.** Lo status di docente partecipante, **a richiesta dell'interessato**, salvi i casi di cui al successivo comma 2.6, è annuale.
- 2.4.** L'istanza di cui al comma 2.2 deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a tempo indeterminato, in servizio nell'istituzione scolastica, **entro i termini fissati**.
- 2.5.** La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.
- 2.6.** Dalla partecipazione **sono esclusi** i docenti che nell'anno scolastico nel quale è erogato il bonus:
- abbiano riportato una o più sanzioni disciplinari;**
 - abbiano preso servizio in qualità di neoassunti nell'anno scolastico di riferimento e si trovino nell'anno di prova;**

2.7. Il Dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, con congruo anticipo, la scadenza di cui al precedente comma 2.4. Nell'avviso sono riportati i criteri e il modulo per l'inoltro dell'istanza.

3. ORIENTAMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE

3.1. È introdotta la nozione di "profilo di merito" del docente quale sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni sulla base:

- *A) delle qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- *B) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- *C) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

3.2. Stante la complessità del profilo di merito e allo scopo di realizzare una procedura snella e obiettiva, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di "**indicatori**" che abbiano i seguenti requisiti:

a. oggettività: gli indicatori debbono risultare osservabili e verificabili;

b. significatività: gli indicatori debbono caratterizzarsi per una chiara funzione di sviluppo e finalizzati a:

- rilevare e incentivare le prestazioni significative dei docenti;
- favorire il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.

c. conformità: gli indicatori debbono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015;

d. progressività: assumono maggior peso premiale le azioni volte al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del successo formativo degli alunni;

3.5. L'utilizzo di indicatori consente, mediante l'acquisizione di documentate evidenze fornite dal partecipante, di pervenire da parte del Dirigente, all'acquisizione della "**motivata valutazione**" di cui al comma 127 della legge.

3.7. La premialità si riferisce alle attività dell'anno scolastico in corso.

3.8. L'applicabilità dei criteri è preceduta dalla verifica delle seguenti precondizioni di accesso alla valutazione del merito:

- Presa di servizio presso l'Istituto in qualità di docente a tempo indeterminato dal 1° settembre dell'anno scolastico di riferimento
- Nessuna sanzione disciplinare nell'anno scolastico di riferimento

4. DETERMINAZIONE DELLA PREMIALITÀ

4.1. In questo paragrafo sono inseriti gli indicatori: essi sono raggruppati in **tre ambiti principali** nei quali confluiscono i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015:

A) Indicatori relativi alla qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

B) Indicatori relativi ai risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

C) Indicatori relativi alle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Area A - DIDATTICA

QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

CRITERI	INDICATORE	DESCRITTORE	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
A1 QUALITÀ INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ AZIONE DIDATTICA	Ha garantito una presenza assidua alle attività didattiche (<u>non oltre 15 giorni di assenza</u> nell'a.s., esclusi i giorni di sospensione delle attività didattiche) Ha garantito una presenza assidua alle attività collegiali	Sono esclusi dal computo i giorni di assenza continuativa superiore ai 15 giorni	Numero di assenze Foglio firme di presenze
	VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Ha operato alla correzione e tabulazione delle prove Invalsi		Nomina docenti coinvolti nella correzione e tabulazione delle prove

<p style="text-align: center;">A1</p> <p style="text-align: center;">QUALITÀ INSEGNAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">PROGETTAZIONE DI UDA NEI PERCORSI DI ASL</p>	<p>Ha progettato e realizzato UDA nell'ambito dell' ASL</p>	<p>- Tutor interni/referente ASL</p> <p>- Componenti Consigli di classe che hanno contribuito alla realizzazione del progetto</p>	<p>Progettazione di UDA e prove di verifica relative</p> <p>Relazione del tutor interno</p> <p>Prodotto realizzato</p>
	<p style="text-align: center;">PROGETTAZIONE DI UDA NEI PERCORSI CLIL</p>	<p>Ha progettato e realizzato UDA nell'ambito dei percorsi CLIL</p>	<p>- Docente DNL impegnato nella realizzazione di percorsi CLIL</p> <p>- Docente di L2 che affianca il docente DNL non in possesso della certificazione richiesta nella realizzazione di percorsi CLIL</p>	<p>Progettazione di UDA e prove di verifica relative</p>
	<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ PROGETTUALI</p>	<p>Ha elaborato e coordinato progetti curricolari e/o extracurricolari in qualità di referente e coordinatore</p> <p>Ha partecipato alla realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari</p> <p>Ha contribuito alla redazione/realizzazione/diffusione del giornale scolastico (comitato di redazione)</p> <p>Ha partecipato come docente accompagnatore a visite guidate, viaggi di istruzione, mobilità all'estero</p>	<p>Sarà operata una distinzione tra:</p> <p>- Progetti a carico del FIS, che prevedono un compenso per ore aggiuntive di insegnamento per i docenti coinvolti</p> <p>- Progetti che non prevedono alcun compenso per i docenti coinvolti</p> <p>Si prenderanno in considerazione solo le uscite che impegnano l'intera giornata, prevedendo un peso diverso in considerazione della durata (1 o più giorni)</p>	

CRITERI	INDICATORE	DESCRIZIONE	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
A2 CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL RAV	Ha partecipato all'analisi degli esiti delle prove Invalsi e alla conseguente definizione e situazione di iniziative di miglioramento		Documentazione delle attività realizzate in coerenza con quanto previsto dal RAV
	ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Ha contribuito a promuovere collaborazioni esterne e/o contratti di sponsorizzazione per il potenziamento delle attività progettuali Ha partecipato in qualità di progettista e/o collaudatore a progetti PON/POR Ha promosso e organizzato eventi rilevanti Ha progettato e coordinato progetti che, per effetto di partecipazione a bandi, abbia ottenuto un finanziamento esterno		

CRITERI	INDICATORE	DESCRIZIONE	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
A3 SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE	Ha realizzato attività personalizzate di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze Ha realizzato attività di personalizzazione e individualizzazione nei confronti di disabili, BES e DSA	La validità dei risultati è valutata dal DS, che può ricorrere ad interviste degli studenti	Progettazione personalizzata per le eccellenze, relazioni finali, materiale didattico prodotto. Piano didattico personalizzato, griglie di valutazione

Area B - PROFESSIONALE

RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE

CRITERI	INDICATORE	DESCRIZIONE	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
B1 RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI	RICONOSCIMENTI OTTENUTI	Ha promosso iniziative e curato attività per le quali uno o più alunni hanno realizzato prodotti e ottenuto significativi riconoscimenti nell'ambito di progetti/concorsi	Sarà operata una distinzione tra: - Progetti concorsi nazionali - Progetti/concorsi locali	Relazioni finali, materiale didattico prodotto, premi e/o riconoscimenti conseguiti.

CRITERI	INDICATORE	DESCR	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
<p>B2</p> <p>CONTRIBUTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<p>PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE</p>	<p>Utilizza sistematicamente le TIC nell'insegnamento della disciplina tramite attività didattiche innovative</p> <p>Ha contribuito alla gestione/aggiornamento del sito web dell'Istituto, in conformità con gli standard del dominio gov.it e della L.4/2004</p> <p>Ha sviluppato e/o gestito/aggiornato la piattaforma digitale d'Istituto, in coerenza con il PNSD</p> <p>Ha partecipato ad una o più attività previste dal PNSD</p>	<p>Utilizzo di piattaforme digitali, attivazione e utilizzo di blog, device, sezioni di forum, questionari on line, classi virtuali, ecc.</p>	<p>Materiale didattico presente sulla piattaforma, materiale didattico prodotto, relazione dettagliata del docente sull'attività svolta, lavori prodotti dagli alunni, eventuale monitoraggio, ecc.</p> <p>La validità dei risultati è valutata dal DS, che può ricorrere ad interviste degli studenti</p>
	<p>FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE</p>	<p>Ha partecipato, in qualità di discente, ad iniziative di formazione in maniera sistematica, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF (con esclusione di quelle previste dal D. Lgs. 81/2008)</p>	<p>Si prenderà a riferimento la formazione svolta nel periodo settembre 2016-agosto 2017. Sarà operata una distinzione tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione inferiore a 20 ore - Formazione superiore a 20 ore - Formazione in presenza/ - Formazione on line - Formazione effettuata in periodi di sospensione dell'attività didattica <p>Verranno prese in considerazione solo i percorsi di formazione conclusi.</p>	<p>Attestati di formazione professionale</p>

<p style="text-align: center;">B2</p> <p style="text-align: center;">CONTRIBUTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<p style="text-align: center;">SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE</p>	<p>Ha partecipato ad attività di ricerca-azione</p>		<p>Piani di lavoro e materiale didattico prodotto. Relazioni dettagliate ed eventuali monitoraggi.</p> <p>La validità dei risultati è valutata dal DS, che può ricorrere ad interviste degli studenti</p>
	<p style="text-align: center;">PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE</p>	<p>Ha attivato una didattica innovativa, utilizzando in maniera non episodica metodologie alternative alla lezione frontale.</p> <p>Collabora con i colleghi nell'attuazione di percorsi didattici innovativi, anche attraverso l'attuazione della flessibilità oraria, della didattica laboratoriale, della flipped classroom, del cooperative learning, dell'e- learning, ecc.</p>		
	<p style="text-align: center;">PROMOZIONE DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE INNOVATIVI</p>	<p>Ha utilizzato in maniera non episodica strumenti di valutazione innovativi, es. valutazione autentica</p> <p>Utilizza prove di valutazione comuni per classi parallele</p>		

CRITERI	INDICATORE	DESCR	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
<p>B3</p> <p>COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA</p>	ATTIVITÀ DI RICERCA	<p>Si è impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica (ad es. progetti transnazionali europei, progetti in collaborazione con l'Università, Enti di ricerca, Indire, Invalsi, ecc. in campo didattico formativo)</p> <p>collaborazione Ha prodotto materiali didattici e/o libri di testo autoprodotti (e-book, eserciziari, ecc.)</p> <p>Ha prodotto pubblicazioni scientifiche attinenti alla didattica</p>	ES. Erasmus Plus, Avanguardie Educative ecc.	Lettere di incarico/Nomine Documentazione didattica Materiali prodotti

<p>B4</p> <p>COLLABORAZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</p>	ESPORTAZIONE DI BUONE PRATICHE	<p>Si è impegnato nella diffusione di buone pratiche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel campo della didattica</p> <p>Ha garantito la ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola (in riferimento ai corsi di formazione/aggiornamento professionale dell'Area B)</p> <p>Ha contribuito alla predisposizione di banche dati di esperienze e materiali didattici, messi a disposizione della comunità scolastica (esclusi i materiali già presi in considerazione nell'area A)</p>	<p>Es. collaborazioni con Indire, CIDI, Enti di ricerca, con trasferimento di buone pratiche didattiche nella scuola</p> <p>I materiali, messi a disposizione della scuola, devono essere utilizzati da altri docenti e/o aver ricevuto una validazione del Collegio/dipartimenti disciplinari</p>	<p>Materiali didattici Utilizzo da parte di altri docenti Validazione da parte del Collegio/dipartimenti (verbali)</p> <p>Attività come relatore in gruppi di lavoro e/o dipartimenti</p> <p>Banche dati di esperienze e procedure didattiche Eventuale monitoraggio</p>
---	--------------------------------	---	--	--

Area C - SUPPORTO ORGANIZZATIVO

RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

CRITERI	INDICATORE	DESCRITTORE	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
C1 RESPONSABILITÀ NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO	SUPPORTO AL D.S.	<p>Ha svolto funzioni di supporto al Dirigente in attività complesse, in orario scolastico ed extrascolastico</p> <p>Ha supportato il Dirigente nella elaborazione degli orari delle lezioni</p> <p>Ha supportato il Dirigente nella elaborazione e predisposizione di progetti aventi forte valenza formativa e richiedenti precipue e specifiche progettualità</p>	<p>Collaboratori del DS, funzioni strumentali</p> <p>Incarichi per la sicurezza, componenti Consiglio di Istituto</p>	<p>Nomine e valutazione del DS (verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina)</p> <p>Relazioni finali</p> <p>Lettere di incarico</p>

CRITERI	INDICATORE	DESCRITTORE	PRECISAZIONI	RILEVAZIONE
<p>C2</p> <p>RESPONSABILITÀ NEL COORDINAMENTO DIDATTICO</p>	<p>SUPPORTO AL PERSONALE DOCENTE</p>	<p>Ha coordinato il lavoro del proprio Consiglio di classe</p> <p>Ha partecipato e collaborato ai lavori delle commissioni o in qualità di referente dei dipartimenti</p>	<p>Sarà operata una distinzione tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori di classi finali - Coordinatori di classi intermedie <p>Referente INVALSI, referenti dipartimenti, componente Comitato di valutazione docenti, componenti GLI, componenti Gruppo RAV/NIV, Animatore digitale, componente Commissione Orientamento, componente Commissione POF, PTOF, ecc.</p>	<p>Nomine e valutazione del DS (verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina)</p> <p>Relazioni finali, Verbali</p>

<p>C3</p> <p>RESPONSABILITÀ NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>	<p>Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere ed organizzare la formazione del personale</p> <p>Ha partecipato, in qualità di tutor o formatore, ad iniziative di formazione rivolte al personale scolastico interno od esterno, ai genitori degli alunni o a soggetti esterni, aventi per contenuto tematiche professionali e formative regolarmente documentate</p> <p>Ha svolto la funzione di docente-tutor per i colleghi impegnati nell'anno di formazione/prova o in attività di tirocinio finalizzato alla legale acquisizione della funzione docente</p>		<p>Nomine e valutazione del DS</p> <p>Relazioni finali</p> <p>Questionario di gradimento</p>
---	-----------------------------------	---	--	--

5. AUTODICHIARAZIONE DEL DOCENTE

5.1 Ciascun docente partecipante, sulla base di una **autodichiarazione personale** da compilare e inoltrare, su modello appositamente predisposto dall'Istituto, entro i termini fissati dell' a.s. di riferimento, fornirà gli elementi e/o evidenze sui quali il Dirigente potrà basare "la motivata valutazione". **Nel caso di dichiarazioni carenti di documentazione e/o attestazione relativa alle attività svolte, non sarà attribuito nessun punteggio.**

5.2 La mancata presentazione della autodichiarazione personale comporta la decadenza, limitatamente all' a.s. di riferimento, dallo status di docente partecipante.

5.3. Tutti i titoli e le esperienze dichiarate devono riportare gli estremi. Sarà cura degli insegnanti produrre o indicare, se agli atti dell'Istituto, la necessaria documentazione atta a garantire l'effettivo svolgimento delle attività previste.

5.4. Tutti i titoli e le esperienze dichiarate sono riferite all'a.s. in corso.

5.5. Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato D.P.R. 445/2000.

5.6. Il Dirigente avrà cura di redigere una **tabella riepilogativa dei docenti partecipanti** ordinata in modalità alfabetica. Ai docenti partecipanti sarà comunicata la data di conclusione della procedura di attribuzione del bonus.

5.7. Il Dirigente comunica annualmente, con congruo anticipo, alla comunità professionale docente, le modalità e la scadenza di cui al comma 5.1.

5.8. La dichiarazione personale del comma 5.1 è strutturata in modo che la sua compilazione costituisca anche un percorso di riflessione e di auto-osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento.

5.9. Nei campi che compongono la dichiarazione personale, di cui al precedente comma 5.1, viene chiesto di documentare il possesso dei requisiti o dei titoli che danno luogo alla procedura di valorizzazione del merito.

6. ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO

6.1. La quantificazione dei compensi individuali a carico del fondo a favore dei docenti partecipanti viene determinata con le seguenti modalità:

1. sarà definita una **soglia massima del 30%** sul n. totale dei docenti che presentano richiesta di attribuzione del bonus;

2. all'interno della soglia definita dal Comitato di valutazione, **il Dirigente assegnerà il bonus sulla base del numero e della qualità delle evidenze/documentazioni presentate e validate.**

7. RUOLO DEL DIRIGENTE

Il Dirigente:

- a) cura le operazioni preordinate e di processo affinché tutti i membri interni del comitato vengano scelti, rinnovati o surrogati dagli organi competenti;
- b) dopo la scelta da parte degli organi interni competenti, effettua la relativa nomina scritta; il numero dei membri nominati, unitamente al membro esterno nominato dall'USR, costituisce riferimento per i requisiti di validità delle sedute ai sensi del successivo paragrafo 8, comma 8.1 lettera "b";
- c) stabilisce il crono-programma delle operazioni previste dai presenti criteri e adotta ogni misura gestionale e organizzativa finalizzata alla loro efficace applicazione;
- d) convoca il Comitato con comunicazione individuale da trasmettere almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta; la convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta;
- e) effettua le relazioni introduttive, di processo e conclusive nelle sedute del Comitato; fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del Comitato.

8. RUOLO DEL COMITATO

8.1. Il Comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del T.U., del quale si riportano i contenuti essenziali:

- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
- c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente (il Dirigente scolastico);

8.2. Il Comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del T.U., come modificato dall'art.129 della legge:

- a) decide sull'adozione o conferma delle modalità di valorizzazione e su eventuali richieste di modifica e/o integrazione.

8.3. Il Comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

9. ACCESSO AGLI ATTI

9.1. L'accesso agli atti si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

10. CONDIVISIONE

10.1. Il Dirigente illustra il presente documento al Collegio dei docenti in tempo utile per consentire l'avvio delle procedure valutative previste, provvede alla sua pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica e ne fornisce copia ai membri della RSU d'Istituto.

10.2. Nell'ambito delle procedure informative e illustrative di cui ai commi precedenti, il Dirigente mette particolarmente in evidenza il carattere proattivo di orientamento al miglioramento e alla dimensione partecipativa degli indicatori individuati.

Giulianova, 11.04.2017

Il Comitato di valutazione dei docenti

Prof.ssa Silvia Recchiuti (Dirigente Scolastico – Presidente)

Prof.ssa Leonilde Maloni (Dirigente Scolastico – membro esterno)

Prof.ssa Falconi Gabriella (componente docente)

Prof.ssa Claudia Calvarese (componente docente)

Prof.ssa Gabriella Buonpadre (componente docente)

Sig.ra Alida Beltramba (componente genitore)

Italo Corradetti (componente studente)